

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

CENTRO DI ASCOLTO FAMIGLIE - PERCORSO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ, ANCHE PER LE MADRI NUBILI

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO

- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITÀ FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 1

Denominazione servizio: Centro di ascolto Famiglie - Percorsi sostegno alla genitorialità, anche per le madri nubili

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 93

Destinatari finali: Tipologia di utenti: coppie, famiglie con minori
n. utenti: 64

Obiettivi del servizio

- Promuovere il benessere del nucleo familiare;
- Sostenere la coppia verso una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, nonché nella assunzione di responsabilità legate al proprio ruolo familiare e sociale;
- Favorire la formazione dell'identità genitoriale;
- Favorire e migliorare la qualità del rapporto genitori/figli;
- Rafforzare la capacità dei genitori di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente circostante;
- Favorire processi di integrazione sociale delle famiglie residenti sul territorio di riferimento;
- Orientare le famiglie al corretto utilizzo delle risorse territoriali esistenti e migliorare il rapporto con le Istituzioni;

- Stimolare la capacità di organizzazione e l'autonomia di ogni singolo componente del nucleo familiare;
- Offrire alle famiglie del territorio di riferimento occasioni di socializzazione e di condivisione;
- Garantire l'integrazione reddituale a soggetti con fragilità socio-economica (anche per le madri nubili).

Principali attività previste

Per quanto concerne il “Centro di ascolto Famiglie”, sono previste le seguenti attività:

- Sportello per l'accoglienza e l'ascolto dei bisogni delle famiglie;
- Assistenza psico-sociale ed ascolto rivolto a giovani coppie ed a neo-genitori;
- Percorsi di orientamento e di informazione per genitori con figli minori;
- Potenziamento e valorizzazione dei servizi offerti dai Consulenti Familiari di Ambito;
- Sportello per il sostegno alla relazione genitori-figli;
- Coinvolgimento della rete istituzionale e non (Consulente Familiare, Istituzioni Scolastiche, Privato Sociale);
- Confronto e collaborazione istituzionale con gli attori della rete territoriale.

Per quanto attiene i “Percorsi Sostegno alla Genitorialità”, sono previste le sottoelencate attività:

- Erogazione di contributi economici mensili, sulla base dell'esame delle istanze e della verifica dei requisiti da parte degli operatori del Servizio Sociale Professionale e del personale amministrativo degli Uffici Politiche Sociali dei rispettivi Comuni dell'Ambito.
- Predisposizione di progetti personalizzati
- Tutoraggio dei percorsi di autonomia e di indipendenza economica dei beneficiari.
- Monitoraggio dei risultati dei progetti personalizzati.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistenti Sociali che operano in un'équipe integrata, nel rispetto delle competenze e degli interventi specifici, presso il “Centro di ascolto Famiglie”.

Assistenti Sociali, Personale Amministrativo, relativamente ai “Percorsi Sostegno alla Genitorialità”.

Soggetto titolare¹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT che assicura l'istituzione di n° 1 Centro di ascolto per Famiglie, nonché il coordinamento del Servizio/Intervento di carattere economico mensile a sostegno della genitorialità e delle madri nubili. L'erogazione del suddetto contributo, avverrà, attraverso criteri e modalità condivise a livello di Ambito, sulla base dell'istruttoria eseguita dal Servizio Sociale Professionale e dal Personale amministrativo.

Enti coinvolti:

- consultorio familiare ASL BT;
- scuole;
- associazioni del territorio.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia: con personale interno
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 314.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane: vedi risorse previste per l'*intervento 36* (personale uffici servizi sociali) e *intervento 33* (servizio sociale professionale) della scheda AMB 1
- attrezzature Euro
- utenze e consumi Euro
- altri costi generali di gestione Euro 314.000,00

¹ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Principali attività previste

Le attività dell'Ufficio dei Tempi e degli Spazi della Città sono:

- Studiare modalità per adattare l'orario dei servizi (con particolare riferimento a quelli socio-assistenziali e socio-sanitari) alle esigenze dei cittadini;
- migliorare il funzionamento degli URP, in modo da fornire servizi di accoglienza e di orientamento negli adempimenti burocratici;
- studiare modalità per ripensare e riprogettare una nuova articolazione degli orari delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado;
- promuovere l'attivazione di "Banche del Tempo", coinvolgendo le associazioni del territorio, al fine di favorire lo scambio dei servizi di vicinato e di promuovere la solidarietà nelle comunità locali;
- costituzione di Tavoli di Concertazione Locale, su scala di Ambito e provinciale, composti da risorse umane nelle rispettive organizzazioni di provenienza.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

L'Ufficio dei Tempi e degli Spazi della Città viene coordinato da un Responsabile individuato fra il personale dipendente.

Per la costituzione dell'Ufficio dei tempi e degli spazi e della banca del tempo l'Ambito si impegna a partecipare ai relativi bandi regionali.

Soggetto titolare² ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n. 3 ASL BT.

Gli enti coinvolti sono:

- Istituzioni scolastiche;
- Organizzazioni Sindacali e Associazioni di categoria;
- Organismi istituzionali di Parità;
- Ordini Professionali;
- associazioni

L'intervento prevede la costituzione di un Ufficio Tempi e Spazi della città nell'Ambito Territoriale.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia: con personale interno
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

² Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): previsto nelle spese del PERSONALE COMUNALE e sui fondi eventualmente aggiudicati con la partecipazione ai bandi regionali.

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- | | |
|------------------------------------|------|
| - risorse umane | Euro |
| - attrezzature | Euro |
| - utenze e consumi | Euro |
| - altri costi generali di gestione | Euro |

CONTRIBUTO ECONOMICO "PRIMA DOTE"

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
 - SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 - SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 - MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 3

Denominazione servizio: Contributo economico prima dote

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 93

Destinatari finali: Tipologia di utenti: coppie o famiglie con minori di età compresa tra 0 e 36 mesi

n. utenti: 35

Obiettivi del servizio

- Aiutare le famiglie in difficoltà economica a prendersi cura dei minori di età compresa tra 0 e 36 mesi;
- Favorire la conciliazione vita-lavoro delle famiglie e, in particolare, delle donne;
- Assicurare al bambino il diritto alla famiglia;
- Supportare le famiglie nel percorso di crescita e prima educazione del minore.

Principali attività previste

In linea con gli adempimenti previsti dalla Regione.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Servizio sociale professionale e Personale Amministrativo.

Soggetto titolare³ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
Il servizio sar  garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Modalit  di gestione del servizio

- gestione in economia (con personale interno)
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalit  di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 61.778,86

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane: vedi risorse previste per l'*intervento* 36 (personale uffici servizi sociali) e l'*intervento* 33 (servizio sociale professionale) della scheda AMB 1
- attrezzature Euro
- utenze e consumi Euro
- altri costi generali di gestione Euro 61.778,86

³ Il Soggetto titolare del servizio   il soggetto responsabile, a cui cio  andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalit  di gestione che tale soggetto sceglier  di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

SAD (SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 4

Denominazione servizio: SAD (SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE)

Indicare Art. di rif. del r. r. 4/2007: 87

Destinatari finali: Tipologia di utenti: anziani e persone diversamente abili
n. utenti: 91

Obiettivi del servizio

- Favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita;
- Evitare l'istituzionalizzazione;
- Consentire una vita dignitosa e soddisfacente, attraverso l'attivazione delle risorse e delle prestazioni socio - assistenziali;
- Sostenere le famiglie nel loro compito di cura e di assistenza alle persone anziane e diversamente abili;
- Favorire la socializzazione, attraverso il coinvolgimento della persona anziana e diversamente abile in attività ricreativo - culturali.

Principali attività previste

- Le principali attività previste dal Servizio/Intervento SAD sono:
- Supporto alla persona nello svolgimento delle attività quotidiane;
 - Sostegno alla mobilità personale;

- Aiuto nel disbrigo di pratiche esterne e nell'acquisto di generi di prima necessità;
- Supporto domestico;
- Attività ricreativo - culturali.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Figure professionali di assistenza alla persona, con specifica formazione in relazione alle diverse aree di bisogno. In particolare si prevede di attivare un'equipe costituita da risorse umane qualificate e multi professionali, in linea con quanto previsto dall'art. 87 del Regolamento regionale n. 4/2007.

Soggetto titolare⁴ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BAT.
Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (attraverso gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 1.054.265,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 1.054.265,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

⁴ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 5

Denominazione servizio: centro diurno anziani

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 68

Destinatari finali: Tipologia di utenti: anziani autosufficienti
n. utenti: 30

Obiettivi del servizio

- Limitare la condizione di isolamento sociale e culturale delle persone anziane e favorirne la socializzazione;
- Stimolare l'integrazione e l'inclusione socio - culturale delle persone anziane;
- Favorire e sviluppare la cultura del tempo libero degli anziani;
- Favorire il benessere psico - fisico e sociale delle persone anziane;
- Supportare la famiglia.

Principali attività previste

- Attività di socializzazione ed animazione;
- Attività educative indirizzate all'autonomia;
- Attività espressive, psico - motorie;
- Attività ludiche, ricreative, espressive ed artistiche;
- Attività culturali ed occupazionali;
- Attività a garanzia della salute degli utenti.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Operatori addetti all'assistenza,
Educatori professionali ;
Animatori sociali;
Assistente sociale;
Personale ausiliario.

Soggetto titolare⁵ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
La struttura sarà ubicata nel Comune di Canosa di P. e sarà aperta ai cittadini, in possesso dei requisiti di accesso, residenti nei 3 Comuni dell'Ambito.

Enti coinvolti:

parrocchie;
associazioni di volontariato;
patronati.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (attraverso gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 107.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 95.000,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro 9.000,00
- altri costi generali di gestione	Euro 3.000,00

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

⁵ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
 - SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 - SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 - MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
 - Obiettivo di ambito

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 6

Denominazione servizio: Trasporto Sociale urbano Disabili e Anziani

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#):

Destinatari finali: Tipologia di utenti: Anziani e Diversamente abili
n. utenti: 830

Obiettivi del servizio

- Favorire la mobilità e l'autonomia della persona con disabilità e anziana;
- Favorire la partecipazione alla vita comunitaria e l'integrazione sociale;
- Stimolare il raggiungimento di maggiori livelli di autonomia;
- Supportare la famiglia.

Principali attività previste

Trasporto urbano ordinario, erogato con benefit o voucher, in favore di persone anziane o con disabilità, che consente loro di raggiungere:

- uffici e sedi di pubblici servizi ricompresi nel territorio comunale;
- centri diurni e/o centri ricreativi;
- centri di aggregazione.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Personale Amministrativo e servizio sociale professionale;
- Personale addetto al trasporto;
- Accompagnatore.

Soggetto titolare⁶ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BAT.
Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (tramite gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 180.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro	150.000,00
- attrezzature	Euro	
- utenze e consumi	Euro	30.000,00
- altri costi generali di gestione	Euro	

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

⁶ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
 - SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 - SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 - MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
 - Obiettivi di Ambito

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 7

Denominazione servizio: Abbattimento barriere architettoniche

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#):

Destinatari finali: Tipologia di utenti: persone diversamente abili e anziani con limitate capacità motorie

n. utenti:

Obiettivi del servizio

- Garantire ai cittadini più deboli l'accessibilità alle risorse presenti sul territorio;
- Garantire livelli di autonomia della persona;
- Favorire l'integrazione sociale;
- Supportare la famiglia;
- Evitare l'istituzionalizzazione.

Principali attività previste

Interventi di sostegno economico in favore delle famiglie che abbiano effettuato interventi di abbattimento delle barriere architettoniche nelle proprie abitazioni.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA'
FAMILIARI x

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 8

Denominazione servizio: Centro sociale polivalente per anziani

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 106

Destinatari finali: Tipologia di utenti: Persone anziane
n. utenti: 60

Obiettivi del servizio

Il centro sociale polivalente è un servizio aperto alla partecipazione, anche non continuativa, di anziani non autosufficienti.

Il centro garantisce attività ludico - ricreative, di socializzazione e di animazione.

Tale servizio persegue le seguenti finalità:

- il recupero, il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia;
- la realizzazione di spazi di benessere psicofisico;
- favorire la socializzazione e lo sviluppo dei rapporti interpersonali.

Il centro potrà organizzare anche attività di socializzazione, quali le vacanze, permettendo agli anziani che vi parteciperanno occasioni per evitare l'isolamento e l'emarginazione sociale.

Principali attività previste

- attività di animazione (mnemoniche e culturali), giochi vari di socializzazione, lettura di libri e quotidiani, ascolto di musica, canto, escursioni guidate;
- attività ricreative (giochi di società, gioco delle bocce, organizzazione di feste, corsi di ballo);
- attività libere strutturate (progettazione di alcune attività che gli anziani possono svolgere autonomamente).

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Assistente Sociale;
- Operatore addetto all'assistenza;
- Educatore e animatore sociale;

Soggetto titolare⁸ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Gli Enti coinvolti sono:

- associazioni;
- parrocchie;
- patronati.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 85.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 70.000,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro 5.000,00
- altri costi generali di gestione	Euro 10.000,00

⁸ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

RETTE RICOVERO ANZIANI

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
 - SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 - SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI x
 - MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
 - Obiettivo di Ambito

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 9

Denominazione servizio: Strutture residenziali per anziani - pagamento rette

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 65 - 66

Destinatari finali: Tipologia di utenti: persone anziane
n. utenti: 23

Obiettivi del servizio

- Garantire il diritto di assistenza socio-assistenziale alle persone anziane in difficoltà economica;
- Accogliere gli anziani in ambienti idonei alla vita personale e relazionale;
- Assistere gli anziani in maniera rispondente al grado di bisogno socio-assistenziale e sanitario.

Principali attività previste

Istruttoria, verifica e accoglimento delle richieste pervenute.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Servizio sociale professionale e personale amministrativo.

Soggetto titolare⁹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione (pagamento rette)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 384.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro 384.000,00

⁹ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 10

Denominazione servizio: Integrazione scolastica degli alunni diversamente abili

Indicare Art. di rif. del r. r. 4/2007: 60

Destinatari finali: Tipologia di utenti: alunni diversamente abili
n. utenti: 68

Obiettivi del servizio

- Costruire un sistema educativo che garantisca il diritto allo studio degli alunni diversamente abili;
- Promuovere e sostenere il mantenimento e/o il recupero dei livelli di autonomia degli stessi;
- Svilupparne l'autonomia personale e sociale;
- Implementare l'assistenza assicurata dal personale scolastico.

Principali attività previste

- Predisposizione di progetti personalizzati, condivisi dalle famiglie di appartenenza degli alunni diversamente abili;
- Sostegno socio-educativo degli alunni da parte di educatori, durante le ore non coperte dai docenti di sostegno;
- Attività educative indirizzate all'autonomia dei beneficiari;

- Attività espressive, psico-motorie, ludiche nonché attività di socializzazione degli stessi;
- Tutoraggio afferente i loro percorsi di autonomia;
- Monitoraggio dei progetti personalizzati;
- Confronto e collaborazione istituzionale con i docenti di sostegno e curricolari, con il Servizio Sociale Professionale, con l'ASL di riferimento e con gli altri attori della rete sociale territoriale.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Coordinatore in possesso di laurea in educazione professionale o titolo equipollente, educatori professionali.

Soggetto titolare¹⁰ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Gli enti coinvolti sono:

- Dipartimento di Neuropsichiatria infantile della ASL;
- Scuole;
- Associazioni.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (con gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 1.050.000,00
 di cui **360.000,00 (Risorse ASL)**
690.000,00 (Risorse comunali)

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- | | | |
|------------------------------------|------|--------------|
| - risorse umane | Euro | 1.050.000,00 |
| - attrezzature | Euro | |
| - utenze e consumi | Euro | |
| - altri costi generali di gestione | Euro | |

¹⁰ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

ASSEGNO DI CURA PER I CARICHI FAMILIARI CONNESSI ALLE NON AUTOSUFFICIENZE

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO

SERVIZI DOMICILIARI

SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO

SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI

MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 11

Denominazione servizio: assegno di cura per i carichi familiari connessi alle non autosufficienze

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 102

Destinatari finali: Tipologia di utenti: persone anziane e disabili, non autosufficienti
n. utenti: 34

Obiettivi del servizio

- Sostenere le famiglie con carichi di cura connessi alle non autosufficienze
- Garantire la permanenza presso il proprio domicilio delle persone non autosufficienti;
- Evitare l'istituzionalizzazione;
- Evitare l'esclusione sociale delle persone non autosufficienti.

Principali attività previste

In linea con gli adempimenti previsti dalla Regione.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Servizio sociale professionale e Personale Amministrativo.

Soggetto titolare¹¹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Modalità di gestione del servizio
--

- gestione in economia (con personale interno)
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 184.372,29

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro 184.372,29

¹¹ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

CASA PER LA VITA - (PAGAMENTO RETTE)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 12

Denominazione servizio: Casa per la vita (pagamento rette)

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 59

Destinatari finali: Tipologia di utenti: persone con problematiche psicosociali e/o disabili psichici

n. utenti: 1

Obiettivi del servizio

- Garantire il diritto di assistenza socio-assistenziale agli utenti;
- Accogliere gli utenti in ambienti idonei alla vita personale e relazionale;
- Assistere gli utenti in maniera rispondente al grado di bisogno socio-assistenziale e sanitario.

Principali attività previste

Istruttoria, verifica e accoglimento delle richieste pervenute.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Servizio sociale professionale e Personale Amministrativo.

Soggetto titolare¹² ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Modalità di gestione del servizio
--

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione (pagamento rette)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 198.892,56
di cui Euro 78.892,56 (Risorse ASL)
Euro 120.000,00 (Risorse comunali)

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- | | |
|------------------------------------|-----------------|
| - risorse umane | Euro |
| - attrezzature | Euro |
| - utenze e consumi | Euro |
| - altri costi generali di gestione | Euro 198.892,56 |

¹² Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

TRASPORTO SCOLASTICO ALUNNI DISABILI

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
 - SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 - SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 - MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
 - Obiettivo di Ambito

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 13

Denominazione servizio: Trasporto scolastico alunni diversamente abili

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#):

Destinatari finali: Tipologia di utenti: alunni diversamente abili
n. utenti: 33

Obiettivi del servizio

- Favorire la mobilità, l'autonomia e il diritto allo studio degli alunni disabili;
- Favorire la partecipazione alla vita comunitaria e l'integrazione scolastica e sociale;
- Stimolare il raggiungimento di maggiori livelli di autonomia;
- Supportare la famiglia.

Principali attività previste

Trasporto degli alunni diversamente abili da e verso la scuola.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Personale Amministrativo e servizio sociale professionale;
- Personale addetto al trasporto;
- Accompagnatore.

Soggetto titolare¹³ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

La ASL collabora nella realizzazione del servizio.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (con gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 159.574,80
di cui Euro 60.574,80 (Risorse ASL)
Euro 99.000,00 (Risorse comunali)

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro 159.574,80

¹³ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

TRASPORTO DISABILI AI CENTRI DI RIABILITAZIONE

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
 - SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 - SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 - MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
 - Obiettivo di Ambito

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 14

Denominazione servizio: Trasporto diversamente abili ai centri di riabilitazione

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#):

Destinatari finali: Tipologia di utenti: persone diversamente abili
n. utenti: 33

Obiettivi del servizio

- Favorire la mobilità e la cura delle persone disabili;
- Stimolare il raggiungimento di maggiori livelli di autonomia;
- Supportare la famiglia.

Principali attività previste

Trasporto delle persone diversamente abili da e verso i Centri di riabilitazione.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Personale Amministrativo e servizio sociale professionale;
- Personale addetto al trasporto;
- Accompagnatore.

Soggetto titolare¹⁴ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

La ASL è coinvolta nell'erogazione del servizio.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (con gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 300.574,80
di cui Euro 60.574,80 (Risorse ASL)
Euro 240.000,00 (Risorse comunali)

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro 300.574,80

¹⁴ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

COMUNITÀ SOCIO-RIABILITATIVA PER DISABILI GRAVI (DOPO DI NOI)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
 - SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 - SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 - MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 15

Denominazione servizio: comunità socio-riabilitativa per disabili gravi (dopo di noi)

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 57

Destinatari finali: Tipologia di utenti: disabili gravi di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, anche privi del supporto familiare

n. utenti: 20

Obiettivi del servizio

- Garantire una vita quotidiana significativa, sicura e soddisfacente agli ospiti;
- Assicurare agli stessi interventi socio-sanitari non continuativi assimilabili alle forme di assistenza rese a domicilio;
- Garantire il "Dopo di noi" a disabili gravi, privi del necessario supporto familiare;
- Sviluppare l'autonomia personale e sociale degli ospiti;
- Sostenere i medesimi nell'acquisizione e/o nel mantenimento di capacità comportamentali ed affettivo-relazionali;
- Assistere gli anziani in maniera rispondente al grado di bisogno socio-assistenziale e sanitario.

Principali attività previste

- Predisposizione di progetti personalizzati;
- Assistenza tutelare diurna e notturna;
- Attività educative orientate verso l'autonomia;
- Attività riabilitative mirate all'acquisizione ed al mantenimento delle capacità comportamentali, cognitive ed affettivo-relazionali;
- Attività di socializzazione;
- Somministrazione pasti;
- Coinvolgimento della rete istituzionale e non;
- Monitoraggio dei progetti personalizzati;
- Confronto e collaborazione istituzionale con il Servizio Sociale Professionale dei 3 Comuni dell'Ambito, con la ASL e con gli altri attori della rete sociale di riferimento.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Coordinatore in possesso di laurea in educazione professionale o titolo equipollente, educatori professionali, assistenti sociali, psicologi, infermieri, tecnici della riabilitazione, personale ausiliario.

Soggetto titolare¹⁵ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n°3 dell'ASL BT.
La struttura sarà ubicata nel Comune di Canosa di Puglia.

Gli Enti coinvolti sono:

- la ASL;
- le associazioni.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione (**convenzione con struttura privata**)

¹⁵ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 1.012.425,00
di cui Euro 728.175,00 (Risorse ASL)
Euro 284.250,00 (Risorse comunali)

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro 1.012.425,00

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER DIVERSAMENTE ABILI

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
 - SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 - SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 - MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 16

Denominazione servizio: Centro sociale polivalente per diversamente abili

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 105

Destinatari finali: Tipologia di utenti: persone diversamente abili
n. utenti: 50

Obiettivi del servizio

Il Centro sociale polivalente è servizio aperto alla partecipazione, anche non continuativa, di persone diversamente abili, con bassa compromissione delle autonomie funzionali.

Tale servizio persegue le seguenti finalità:

- il recupero, il mantenimento e lo sviluppo dell'autonomia;
- la realizzazione di spazi di benessere psicofisico;
- favorire la socializzazione e lo sviluppo dei rapporti interpersonali.

Il centro potrà organizzare anche attività di socializzazione, finalizzate ad evitare l'isolamento e l'emarginazione sociale.

Principali attività previste

- attività di animazione e di socializzazione;
- attività espressive, psicomotorie e ludiche;
- attività culturali e di formazione;
- attività laboratori ali.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Coordinatore del servizio, educatori professionali, operatori addetti all'assistenza, animatori sociali, assistente sociale.

Soggetto titolare¹⁶ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Gli Enti coinvolti sono:

- la ASL;
- le associazioni.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (con gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 100.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- | | | |
|------------------------------------|------|-----------|
| - risorse umane | Euro | 90.000,00 |
| - attrezzature | Euro | |
| - utenze e consumi | Euro | 10.000,00 |
| - altri costi generali di gestione | Euro | |

¹⁶ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

CENTRO DIURNO SOCIOEDUCATIVO E RIABILITATIVO

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 17

Denominazione servizio: Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo per disabili

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 60

Destinatari finali: Tipologia di utenti: diversamente abili, con notevole compromissione delle autonomie funzionali

n. utenti: 30

Obiettivi del servizio

- Promuovere e sostenere il mantenimento e/o il recupero dei livelli di autonomia degli utenti;
- Sviluppare l'autonomia personale e sociale;
- Supportare e/o alleggerire la famiglia nei carichi di cura;
- Prevenire e/o contenere l'istituzionalizzazione delle persone diversamente abili.

Principali attività previste

- Predisposizione di progetti personalizzati con attività aperte al territorio ed organizzate attivando le risorse della comunità locale;
- Attività educative indirizzate all'autonomia;
- Attività di socializzazione e di animazione;
- Attività espressive, psico-motorie e ludiche;

- Attività culturali e di formazione;
- Prestazioni a carattere assistenziale;
- Somministrazione dei pasti;
- Raccordo con i servizi territoriali per l'eventuale inserimento socio-lavorativo;
- Tutoraggio afferente i percorsi di autonomia degli ospiti;
- Monitoraggio dei progetti personalizzati;
- Confronto e collaborazione istituzionale con il Servizio Sociale Professionale, con l'ASL di riferimento, con le istituzioni scolastiche e con gli altri attori della rete sociale territoriale.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Coordinatore, educatori professionali, assistenti sociali, psicologi, operatori sociali, infermieri, personale ausiliario.

Soggetto titolare¹⁷ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
La struttura sarà ubicata nel Comune di Canosa di Puglia.
Gli Enti coinvolti sono:

- la ASL;
- le associazioni.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione (*convenzione*)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 100.000,00

(*) i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2

MACROVOCI DI SPESA

- | | |
|------------------------------------|-----------------|
| - risorse umane | Euro |
| - attrezzature | Euro |
| - utenze e consumi | Euro |
| - altri costi generali di gestione | Euro 100.000,00 |

¹⁷ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

ADI (ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 18

Denominazione servizio: A.D.I. Assistenza Domiciliare Integrata

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 88

Destinatari finali: Tipologia di utenti: Anziani non autosufficienti, persone disabili
n. utenti : 148

Obiettivi del servizio

- fornire ai cittadini interventi sociosanitari integrati;
- permettere interventi di cura, che assicurino la permanenza degli utenti nel loro contesto di vita;
- evitare processi di istituzionalizzazione e consentire agli utenti una soddisfacente vita di relazione;
- assicurare prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali in forma integrata e secondo piani individuali programmati, con caratteristiche di globalità, adeguatezza e continuità;
- garantire interventi personalizzati, in base al bisogno dell'utenza.

Principali attività previste

L'Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) comprende prestazioni di tipo socio-assistenziale e sanitario che si articolano per aree di bisogno, con riferimento a persone affette da malattie cronicoinvalidanti.

Le principali attività di Assistenza Domiciliare Integrata sono:

- Aiuto alla persona nello svolgimento delle normali attività quotidiane;
- Prestazioni infermieristiche, riabilitative e riattivanti da eseguirsi con il controllo di personale medico;
- Consulenza medico-specialistica;
 - Supporto domestico.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Le figure professionali richieste sono:

- Figure professionali di assistenza alla persona;
- Infermieri;
- Terapisti della riabilitazione;
- Personale medico con specifica formazione in relazione alle diverse aree di bisogno;
- Presenza programmata di: assistente sociale, educatore professionale e psicologo, in relazione al progetto personalizzato predisposto dalla U.V.M.

Soggetto titolare¹⁸ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

La ASL collabora nell'erogazione e gestione del servizio/intervento.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (con gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

¹⁸ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 1.489.757,69
di cui Euro € 425.213,69 (Risorse Comunali)
Euro € 1.064.544,00 (Risorse ASL)

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 1.091.544,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro 425.213,69

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

ADRP (ASSISTENZA DOMICILIARE RIABILITATIVA PSICHIATICA)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 19

Denominazione servizio: A.D.R.P. (Assistenza Domiciliare Riabilitativa Psichiatrica)

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 88

Destinatari finali: Tipologia di utenti: persone con problematiche di tipo psichiatrico
n. utenti 10

Obiettivi del servizio

- mantenere e/o recuperare autonomie personali e di organizzazione domestica;
- affiancare il paziente psichiatrico e l'intero nucleo familiare, con figure professionali in grado di creare una relazione empatica ed efficace;
- favorire la permanenza della persona all'interno nel proprio ambiente di vita, assicurando tutte quelle prestazioni che consentono una esistenza libera, anche se parzialmente protetta;
- offrire la possibilità di continuare il trattamento terapeutico e riabilitativo a domicilio, controllando e monitorando le modalità di esecuzione e la reale efficacia;
- favorire l'inserimento e la partecipazione alla vita comunitaria, in un ottica di promozione dell'inclusione sociale del cittadino affetto da patologia psichiatrica;
- migliorare le relazioni familiari e le competenze sociali;
- sostenere la famiglia nei compiti di cura, coinvolgendola in una collaborazione solidale e partecipata al piano di assistenza;

- ridurre i ricoveri impropri e incongrui nelle strutture residenziali riabilitative psichiatriche e negli ospedali.

Principali attività previste

Le prestazioni e le attività da erogare nell'ambito del servizio di A.D.R.P. sono le seguenti:

a) di tipo sociale:

- governo della casa;
- preparazione pasti caldi;
- approvvigionamento degli alimenti e dei generi di consumo necessari;
- piccole attività di manutenzione ordinaria all'interno delle abitazioni e supporto per ogni attività di tipo domestico;
- aiuto nell'igiene personale, nell'assunzione dei pasti, nella deambulazione e negli atti di vita quotidiana;
- azioni mirate al reinserimento sociale e socio-lavorativo;
- recuperare le abilità sociali e relazionali;
- mediare e gestire le dinamiche familiari ed extrafamiliari;

b) di tipo sanitario:

- garantire l'assunzione della terapia farmacologica;
- stimolare la riacquisizione degli aspetti di cura del sé.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Operatori Socio-Sanitari e/o socio-assistenziali ;
- Educatori Professionali Sanitari;
- Psichiatra, psicologo, assistente sociale e infermiere Professionale DSM - ASL BT;
- servizio sociale professionale.

Soggetto titolare¹⁹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

La ASL collabora nella gestione ed erogazione del Servizio/Intervento.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia ;
- gestione diretta con affidamento a terzi (con gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

¹⁹ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 525.000,00
di cui Euro 240.000,00 (Risorse comunali)
Euro 285.000,00 (Risorse ASL)

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- | | |
|------------------------------------|-----------------|
| - risorse umane | Euro 525.000,00 |
| - attrezzature | Euro |
| - utenze e consumi | Euro |
| - altri costi generali di gestione | Euro |

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 20

Denominazione servizio: Centri socio educativo Diurno per minori

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 52

Destinatari finali: Tipologia di utenti: minori
n. utenti: 30

Obiettivi del servizio

- Prevenire e/o recuperare il disagio individuale o psico-sociale dei minori;
- Contrastare e/o contenere forme di emarginazione e di devianza giovanile attraverso un corretto utilizzo del tempo libero;
- Promuovere le attitudini personali dei minori beneficiari;
- Valorizzare il protagonismo e gli interessi degli stessi;
- Favorire l'acquisizione di nuove sicurezze personali e nei rapporti sociali;
- Facilitare i bisogni di ascolto e di espressività dei bambini e degli adolescenti;
- Favorire l'aggregazione, la socializzazione tra pari e l'integrazione sociale dei minori;
- Promuovere il rispetto della legalità, l'introduzione delle regole dello stare insieme e formare ai valori etici e civili;
- Favorire la consapevolezza nella comunità locale dei diritti dei bambini/e e dei ragazzi/e;
- Favorire l'integrazione e la socializzazione di minori diversamente abili;
- Sostenere le famiglie nello svolgimento del proprio ruolo sociale ed educativo;

- Favorire processi di responsabilizzazione della famiglia.

Principali attività previste

- Ascolto, sostegno alla crescita, informazione ed orientamento dei minori beneficiari;
- Predisposizione di progetti personalizzati;
- Supporto educativo al bambino e/o al ragazzo e alla famiglia di appartenenza;
- Supporto educativo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- Azioni di raccordo con le Scuole di provenienza;
- Organizzazione e realizzazione di laboratori per attività ludico-espressive, ludico-ricreative, artistiche, culturali, sportive;
- Coinvolgimento della rete istituzionale e non del territorio;
- Monitoraggio dei progetti personalizzati;

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Coordinatore della struttura, Assistente Sociale, Educatori, Educatori Professionali, Animatori, Personale ausiliario.

Soggetto titolare²⁰ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
Il Centro sarà ubicato nel Comune di Minervino Murge.

Gli Enti coinvolti sono:

- le istituzioni scolastiche;
- il consultorio familiare della ASL;
- le parrocchie;
- le associazioni.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (con gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

²⁰ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 80.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 68.500,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro 4.000,00
- altri costi generali di gestione	Euro 7.500,00

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

ADE (ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO

SERVIZI DOMICILIARI

SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO

SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI

MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 21

Denominazione servizio: ADE Assistenza domiciliare educativa

Indicare Art. di rif. del r. r. 4/2007: 87

Destinatari finali: Tipologia di utenti: famiglie, minori

n. utenti: 17 nuclei familiari

Obiettivi del servizio

- Prevenire e/o recuperare la dispersione scolastica dei minori;
- Favorire la permanenza del minore nella famiglia di origine, limitando l'inserimento in strutture a carattere semi-residenziale e/o residenziale;
- Favorire i processi di integrazione e socializzazione del minore;
- Favorire l'armonico sviluppo psico - sociale del minore, potenziandone le risorse, le capacità e le abilità individuali;
- Contrastare e prevenire i fenomeni di disagio minorile e familiare;
- Prevenire casi di maltrattamento dei minori;
- Favorire la crescita e la maturazione di tutti i componenti del nucleo familiare;
- Prevenire e/o recuperare i conflitti genitori/ figli, o le condizioni di fragilità del nucleo familiare;
- Favorire e migliorare la qualità del rapporto genitori/figli;
- Rafforzare la capacità educativa dei genitori;
- Favorire processi di integrazione sociale del nucleo familiare;

- Orientare le famiglie al corretto utilizzo delle risorse territoriali esistenti e migliorare il rapporto con le Istituzioni;

Principali attività previste

- Predisposizione di progetti personalizzati, condivisi dai beneficiari;
- Ascolto, informazione ed orientamento in favore dei componenti del nucleo familiare;
- Azioni di supporto alla funzione educativa genitoriale;
- Azioni di supporto psicologico ed educativo al bambino e/o al ragazzo ed alla famiglia;
- Sostegno nello svolgimento delle attività scolastiche ed extrascolastiche dei minori;
- Azioni di tutoraggio e accompagnamento alla famiglia nello svolgimento delle attività della vita quotidiana;
- Coordinamento con la Scuola e con i servizi sociosanitari dell'Ambito;
- Confronto e collaborazione istituzionale con gli attori della rete territoriale;
- Monitoraggio dei progetti personalizzati e verifiche periodiche da parte degli operatori, con il coinvolgimento delle famiglie beneficiarie.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Coordinatore del servizio, Assistente Sociale, Educatori Professionali, servizio sociale professionale.

Soggetto titolare²¹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Gli Enti coinvolti sono:

- le istituzioni scolastiche;
- il consultorio familiare della ASL;
- le parrocchie;
- le associazioni.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (con gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

²¹ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 208.656,82

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 200.000,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro 8.656,82

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

ASILO NIDO

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
 - SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 - SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 - MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 22

Denominazione servizio: asilo nido

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#) 53

Destinatari finali: Tipologia di utenti: minori
n. utenti: 80

Obiettivi del servizio

- Tutelare il benessere psico-fisico e lo sviluppo delle potenzialità cognitivo-affettive, relazionali e sociali dei bambini di età compresa tra 3 e 36 mesi;
- Favorire l'armonico sviluppo psico - sociale dei minori, potenziandone le risorse, le capacità e le abilità individuali;
- Valorizzare le capacità creative ed espressive dei bambini;
- Valorizzare la cultura del gioco come modalità positiva di relazionare;
- Favorire i processi di aggregazione, integrazione e socializzazione dei minori sin dalla prima infanzia;
- Favorire l'inserimento, l'integrazione e la socializzazione di bambini diversamente abili;
- Alleggerire i carichi familiari;
- Favorire la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- Sostenere le famiglie, nella cura dei figli e nelle scelte educative;

- Promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Principali attività previste

- Garantire la cura e l'igiene dei bambini frequentanti il nido;
- Predisporre progetti educativi personalizzati in base alle diverse esigenze dei bambini;
- Attività educative ed attività ludico-espressive;
- Attività ricreative di gruppo;
- Attività laboratoriali;
- Servizio Mensa.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Coordinatore pedagogico, Educatori, Educatori professionali, Personale addetto ai servizi generali, Personale dedicato alla cucina.

Soggetto titolare²² ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
Le due strutture saranno ubicate nel Comune di Canosa di Puglia.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (con gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 180.089,16

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 175.000,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro 5.089,16

²² Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

IMPLEMENTAZIONE SERVIZIO AFFIDO FAMILIARE

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO

- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 23

Denominazione servizio: Implementazione servizio Affidato familiare

Indicare [Art. di rif. Del r. r. 4/2007](#): 96

Destinatari finali: Tipologia di utenti: minori, famiglie
n. utenti: 15

Obiettivi del servizio

- Garantire i diritti fondamentali ai minori in difficoltà;
- Offrire un ambiente familiare sano e positivo a minori con difficoltà psico - sociali;
- Promuovere il benessere del minore e del nucleo familiare di origine;
- Sostenere i genitori naturali verso una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, nonché nella assunzione di responsabilità legate al proprio ruolo familiare e sociale;
- Evitare l'istituzionalizzazione dei minori;
- Favorire e migliorare la qualità del rapporto genitori/minore durante il percorso di affidamento familiare con la finalità del suo rientro nel contesto di origine;
- Stimolare la capacità di organizzazione e l'autonomia di ogni singolo componente del nucleo familiare di origine, promuovendone i punti di forza e le risorse reciproche;
- Sperimentare una cultura solidale sul territorio riguardo all'affidamento familiare di minori in difficoltà;

- Informare e formare le famiglie disponibili all'affido familiare;
- Favorire il mutuo - auto - aiuto tra le famiglie affidatarie.

Principali attività previste

- Percorsi di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dei singoli, delle famiglie, del territorio ai temi dell'affido familiare;
- Consulenza, orientamento, formazione e supporto in favore delle famiglie disponibili all'affidamento familiare;
- Predisposizione di un programma di assistenza e di sostegno alla famiglia di origine del minore;
- Predisposizione, monitoraggio e verifica del progetto personalizzato educativo del minore di cui si propone l'affidamento, partecipato e condiviso dai soggetti coinvolti;
- Tutoraggio dei percorsi di autonomia e di indipendenza economica dei nuclei di origine;
- Confronto e collaborazione istituzionale con gli attori della rete territoriale, ricercando la massima integrazione con i servizi sanitari e socio-sanitari, nonché scolastici;
- Erogazione di contributi economici mensili in favore delle famiglie affidatarie nella misura prevista dal vigente Regolamento a scala di Ambito.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Equipe multidisciplinare integrata, composta da: Assistenti Sociali, Psicologo, educatore.

Soggetto titolare²³ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito, attraverso un'equipe integrata multidisciplinare.

Gli Enti coinvolti sono:

- le istituzioni scolastiche;
- il consultorio familiare della ASL;
- le parrocchie;
- le associazioni.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (con personale interno comunale e della ASL)
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

²³ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 180.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- | | |
|------------------------------------|---------------------------|
| - risorse umane | Euro (vedi scheda n. 33d) |
| - attrezzature | Euro |
| - utenze e consumi | Euro |
| - altri costi generali di gestione | Euro 180.000,00 |

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

RETTE MINORI

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
 Obiettivo di Ambito

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 24

Denominazione servizio: rette strutture residenziali per minori

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 48

Destinatari finali: Tipologia di utenti: minori istituzionalizzati
n. utenti: 7

Obiettivi del servizio

- Garantire al minore l'accoglienza e l'assistenza, anche temporanea, fuori dal proprio nucleo familiare;
- Accogliere i minori in ambienti idonei alla vita sociale e relazionale;
- Supportare i minori nel percorso scolastico;
- Monitorare il percorso di crescita del minore, all'interno della struttura.

Principali attività previste

- Predisposizione di progetti personalizzati;
- Sostegno socio-educativo ai minori;
- Attività educative indirizzate alla crescita e all'autonomia dei beneficiari;

- Tutoraggio afferente i loro percorsi di autonomia;
- Monitoraggio dei progetti personalizzati;
- Confronto e collaborazione istituzionale con i docenti, con il Servizio Sociale Professionale, con l'ASL, il Tribunale territorialmente competente e con gli altri attori della rete sociale territoriale.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Servizio sociale professionale e personale amministrativo.

Soggetto titolare²⁴ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione (pagamento rette)

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 480.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro 480.000,00

²⁴ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

ATTIVITÀ DI PREVENZIONE UNIVERSALE E SELETTIVA

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
 - SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 - SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 - MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
 - OBIETTIVI DI SERVIZIO DELL'AMBITO

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 25

Denominazione servizio: attività di prevenzione universale e selettiva-primaria

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#):

Destinatari finali: Tipologia di utenti: studenti, gruppi target a rischio di devianza
n. utenti 300

Obiettivi del servizio

- contenere o evitare l'insorgere di fattori considerati di rischio;
- rafforzare i fattori ritenuti capaci di svolgere effetti di "protezione";
- prevenire il disagio adolescenziale e promuovere stili di vita positivi;
- migliorare la qualità della vita;
- impedire, ritardare o controllare il verificarsi di condizioni negative (devianza, disadattamento sociale e psichico, uso di sostanze o nuove dipendenze);
- promuovere processi di adattamento, di integrazione e di partecipazione sociale che coinvolgano l'intera popolazione.

Principali attività previste

- Percorsi sensibilizzativi, informativi e formativi rivolti agli adulti (genitori, insegnanti, altre figure di adulti “significativi”) rispetto alle tematiche del disagio adolescenziale e del consumo di sostanze, al fine di accrescere l’efficacia delle politiche di prevenzione ;
- potenziamento delle “life-skills” (insieme delle abilità e delle competenze personali);
- attività di counselling per giovani;
- promozione della funzione educativa del contesto familiare;
- promozione di interventi che favoriscono l’aggregazione e che facilitino il protagonismo giovanile ed i bisogni di ascolto e di espressività dei ragazzi e degli adolescenti;
- sperimentazione e messa a regime di percorsi innovativi per la prevenzione e il contrasto di forme di bullismo nelle scuole e fra gli adolescenti;
- favorire il collegamento trasversale, tra le politiche (scolastiche, della formazione, del lavoro, sociali e sanitarie) che influenzano la promozione di stili di vita positivi e la prevenzione delle dipendenze;
- promuovere percorsi di formazione rivolti ad adulti che hanno responsabilità educative nei confronti dei bambini, adolescenti, giovani (genitori, educatori, insegnanti allenatori, istruttori di scuola guida, ecc.);
- interventi a “bassa soglia” sui giovani nei contesti aggregativi dove maggiore è il rischio dell’uso e abuso di sostanze.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistenti sociali, educatori professionali, psicologi, animatori, formatori con specifica competenza nei settori di riferimento.

Soggetto titolare²⁵ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l’Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell’Ambito.

Gli Enti coinvolti:

l’ASL BT, terzo settore, associazioni sportive, istituzioni scolastiche.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

²⁵ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l’affidamento a soggetti terzi.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro € 90.800,00
di cui Euro 10.800,00 (Risorse ASL)
Euro 80.000,00 (Risorse comunali)

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 85.800,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro 5.000,00

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

CENTRO DI PRONTA ACCOGLIENZA PER ADULTI

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 26

'Denominazione servizio: centro di pronta accoglienza per adulti

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 77

Destinatari finali: Tipologia di utenti : soggetti svantaggiati
n. utenti : 6

Obiettivi del servizio

- garantire accoglienza e supporto diurno e notturno per le situazioni di emergenza;
- assicurare una pronta risposta ai bisogni primari (attività lavorative eventualmente in corso, vitto, alloggio, sostegno psicologico, cura della persona da parte di equipe qualificata)
- favorire processi di "rientro" nel nucleo familiare o di contatto con i Servizi;
- sostenere ed accompagnare gli utenti ed i loro familiari verso Servizi specialistici del territorio;
- promuovere e sostenere gli utenti nel cambiamento dello stile di vita e del rapporto con gli altri;
- favorire processi di autodeterminazione e di cura di sé e di emancipazione sociale e lavorativa;

- ridurre il livello di esclusione sociale e di marginalità, adottando politiche di apertura ed integrazione;
- aumentare la gamma delle possibilità ed opportunità di reinserimento sociale rivolte alle persone con problematiche psicosociali.

Principali attività previste

- Attività socio-educative;
- Attività ricreative e laboratoriali;
- Percorsi di inserimento e reinserimento lavorativo;
- Attività di orientamento lavorativo, qualificazione e/o riqualificazione professionale;
- Sostegno psico-sociale;

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Psicologo, Assistente sociale, operatori sociali, personale ausiliario.

Soggetto titolare²⁶ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n. 3 ASL BT.

La struttura sarà ubicata nel Comune di Spinazzola

Gli Enti coinvolti sono:

- Servizio Sociale Professionale;
- Ministero di Giustizia;
- Centri per l'Impiego;
- Enti di formazione professionale;
- Associazioni di Volontariato, Cooperative Sociali.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (con gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 140.437,86
di cui Euro 115.437,86 (FNLD 2005)
Euro 25.000,00 (Risorse comunali)

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane Euro 96.525,28

²⁶ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

- attrezzature Euro 20.000,00
- utenze e consumi Euro 4.000,00
- altri costi generali di gestione Euro 19.912,58

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO RELATIVAMENTE ALLE DIPENDENZE PATOLOGICHE

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 x 2011 x 2012 x

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO

- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
- Obiettivo di ambito

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 27

Denominazione servizio: Formazione e sensibilizzazione del territorio relativamente alle dipendenze patologiche

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#)

Destinatari finali: Tipologia di utenti: famiglie, insegnanti, operatori dei locali pubblici, cittadinanza
n. utenti

Obiettivi del servizio

- Informare e sensibilizzare la cittadinanza e gli operatori commerciali rispetto alle problematiche alcol-droga correlate;
- Creare reti di comunicazione e cooperazione tra studenti, docenti e genitori;
- Promuovere il concetto di salute in tema di alcol e droga, in particolare attraverso la formazione e la sensibilizzazione di coloro che gestiscono tutti i luoghi di ritrovo dei giovani (discoteche, bar, palestre);
- Stimolare il cambiamento di stili di vita dannosi alla salute;
- Favorire il protagonismo dei destinatari delle diverse azioni.

Principali attività previste

- Azioni di informazione e coinvolgimento delle diverse realtà, organizzazioni e istituzioni del territorio;
- Sensibilizzazione delle comunità locale attraverso eventi cittadini, in particolare attraverso la formazione e la sensibilizzazione di coloro che gestiscono tutti i luoghi di ritrovo dei giovani (discoteche, bar, palestre);
- Corsi di educazione alla salute per docenti e genitori;
- Attività di promozione della salute secondo modalità e contenuti individuati dagli operatori e organizzate con il gruppo dei pari;
- Somministrazione ai destinatari delle attività formative di un questionario sugli atteggiamenti, rispetto alla cultura del bere e del consumo di droghe.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Formatori esperti delle problematiche alcol-droga correlate;
- Animatori di gruppo con esperienza nel campo delle problematiche alcol droga correlate;
- Referenti del Ser.t.;
- Servizio sociale professionale.

Soggetto titolare²⁷ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

I soggetti coinvolti sono:

- Scuole;
- Terzo settore (associazioni territoriali che trattano la problematica);
- SERT;
- Operatori commerciali.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

²⁷ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 167.091,29

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- | | |
|------------------------------------|-----------------|
| - risorse umane | Euro |
| - attrezzature | Euro |
| - utenze e consumi | Euro |
| - altri costi generali di gestione | Euro 167.091,29 |

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

SAL - SERVIZIO ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
 Obiettivo di Ambito

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 28

Denominazione servizio: SAL Servizio di Accompagnamento al Lavoro

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#):

Destinatari finali: Tipologia di utenti: soggetti svantaggiati, privi di occupazione
n. utenti: 20

Obiettivi del servizio

- Accompagnare il soggetto nel percorso verso l'inserimento socio-lavorativo attraverso programmi personalizzati congrui con la storia, le risorse e le aspettative del beneficiario;
- Promuovere l'emancipazione e l'autonomia dei soggetti destinatari rafforzando e sviluppando negli stessi l'insieme delle competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro;
- Favorire l'integrazione della persona in situazione di svantaggio nel sistema produttivo locale contribuendo attivamente allo sviluppo del contesto sociale e culturale dei territori attraverso la condivisione dei percorsi con i soggetti coinvolti;

- promuovere una politica d'inclusione sociale e non puramente assistenzialistica, offrendo ai destinatari un percorso di formazione professionale (laddove possibile) finalizzato all'inserimento lavorativo.

Principali attività previste

- analisi delle risorse presenti sul territorio;
- individuazione e selezione dei destinatari dell'intervento;
- promozione della rete territoriale per l'accompagnamento al lavoro e all'inserimento lavorativo;
- progettazione organizzazione dei singoli interventi di inserimento lavorativo;
- attività di matching domanda-offerta di lavoro;
- attività di orientamento;
- attività di tutoraggio, durante il percorso di inserimento lavorativo.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Operatori sociali, Servizio sociale professionale.

Soggetto titolare²⁸ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Gli enti coinvolti sono:

- Centro per l'Impiego,
- Enti di Formazione professionale,
- Associazioni di categoria,
- Imprese locali

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (con gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 135.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane Euro 125.000,00

²⁸ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

- attrezzature Euro
- utenze e consumi Euro 5.000,00
- altri costi generali di gestione Euro 5.000,00

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

CONTRIBUTI ECONOMICI PER LE EMERGENZE

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
 - SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 - SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 - MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
 - Obiettivo di Ambito

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 29

Denominazione servizio: Contributi economici per le emergenze

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 102

Destinatari finali: Tipologia di utenti: Soggetti in situazione di disagio economico
n. utenti: 263

Obiettivi del servizio

- Assicurare un sostegno economico in situazioni di emergenza economica;
- Sostenere temporaneamente soggetti con fragilità socio-economica, attivando forme di sostegno economico diretto;
- Promuovere interventi integrati e sinergici per evitare situazioni di cronicizzazione dell'utenza e superare l'assistenzialismo;
- Promuovere e sostenere le reti di "social support", i legami forti, le forme della convivenza e dell'organizzazione familiare;
- Attivare progetti personalizzati finalizzati ad un "welfare inclusivo".

Principali attività previste

- Istruttoria delle istanze presentate, verifica dei requisiti e elaborazione di un progetto assistenziale personalizzato;
- Erogazione di contributi economici;
- Coinvolgimento della rete istituzionale e non (Famiglia, Dipartimento per le dipendenze patologiche dell'ASL, Ministero della Giustizia, Istituzioni Scolastiche, Centri di Formazione Professionale, Sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli Immigrati);
- Raccordo con i servizi territoriali per l'eventuale inserimento socio-lavorativo (Centro Territoriale per l'Impiego);
- Tutoraggio afferente i percorsi di autonomia e di indipendenza economica dei beneficiari;
- Monitoraggio dei progetti personalizzati.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Servizio Sociale Professionale e Personale Amministrativo.

Soggetto titolare²⁹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Gli enti coinvolti sono:

- Dipartimento per le dipendenze patologiche dell'ASL,
- Ministero della Giustizia,
- Istituzioni Scolastiche,
- Centri di Formazione Professionale,
- Sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli Immigrati;
- Centro Territoriale per l'Impiego.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (con personale interno)
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

²⁹ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 363.559,75

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro 363.559,75

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

SPORTELLO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA CULTURALE DEGLI IMMIGRATI

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
 SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 30

Denominazione servizio: Sportello per l'integrazione socio sanitaria culturale degli immigrati

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 108

Destinatari finali: Tipologia di utenti: persone immigrati
n. utenti:

Obiettivi del servizio

- Promozione della cultura dell'integrazione;
- Favorire l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo degli stranieri;
- Garantire un primo orientamento e accompagnamento dei cittadini stranieri nell'accesso alla rete dei servizi presenti sul territorio;
- Assicurare la presenza di personale qualificato che rispetti le specificità culturali, etniche e religiose degli immigrati.

Principali attività previste

- Attività di informazione sui diritti di cittadinanza delle persone immigrate;
- Prevedere azioni di primo orientamento dei cittadini stranieri e dei loro nuclei familiari;
- Attività ricreative e di socializzazione;
- Sostegno scolastico agli alunni stranieri;
- Promuovere percorsi formativi (corsi di lingua italiana, corsi di formazione, ecc.) che permettano una reale inclusione sociale degli stranieri.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Coordinatore del servizio, operatori sociali, mediatori culturali.

Soggetto titolare³⁰ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Gli enti coinvolti sono:

- Parrocchie,
- Caritas;
- Associazioni di volontariato;
- Enti professionali;
- Centro Territoriale per l'Impiego;
- Dipartimenti ASL;
- Scuole.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (con gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 30.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane Euro 25.000,00

³⁰ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

- attrezzature Euro
- utenze e consumi Euro
- altri costi generali di gestione Euro 5.000,00

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

UNITÀ DI STRADA PER VITTIME DELLA TRATTA

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI
- Obiettivo di Ambito

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 31

Denominazione servizio: unità di strada per le vittime della tratta

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#):

Destinatari finali: Tipologia di utenti: persone vittime di tratta e di riduzione in schiavitù

n. utenti: 68

Obiettivi del servizio

- Accogliere e proteggere le persone immigrate vittime di tratta;
- Facilitare l'emancipazione e l'autonomia personale;
- Sostenere percorsi di autonomia e inserimenti socio-lavorativo;
- Migliorare la vita delle persone sottratte allo sfruttamento sessuale o lavorativo.

Principali attività previste

- Interventi di riduzione del danno e di promozione dei diritti delle persone sfruttate per fini sessuali e/o lavorativi;
- Creazione di un numero verde;
- Implementare servizi di primo contatto in strada e nei luoghi di esercizio al chiuso;
- Offrire servizi di informazione, consulenze e orientamento, di tipo sanitario, giuridico e socio-lavorativo;
- Elaborazione di percorsi individualizzati di inclusione sociale;
- Inserimento in strutture protette per l'accoglienza delle vittime della tratta;
- Attività di informazione e sensibilizzazione della cittadinanza.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Coordinatore del servizio, operatori sociali, animatori, mediatori culturali.

Soggetto titolare³¹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Gli enti coinvolti sono:

- associazioni;
- parrocchie;
- caritas;
- Dipartimenti della ASL;
- Ordini professionali.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia
- gestione diretta con affidamento a terzi (con gara d'appalto)
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 5.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane Euro

³¹ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

- attrezzature Euro
- utenze e consumi Euro
- altri costi generali di gestione Euro 5.000,00

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

POTENZIAMENTO UFFICIO DI PIANO

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: **WELFARE D'ACCESSO**

- SERVIZI DOMICILIARI**
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO**
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA**
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI**
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI**

Obiettivo di servizio: **SI** **NO**

Numero progressivo: 32

Denominazione servizio: Potenziamento ufficio di Piano

Indicare **Art. di rif. del r. r. 4/2007:** _____

Destinatari finali: Tipologia di utenti: multiutenza
n. utenti

Obiettivi del servizio

- Implementare l'organizzazione dell'Ufficio di Piano;
- Supportare le scelte strategiche del Coordinamento Istituzionale;
- Prevedere un coordinamento stabile con gli Uffici comunali e la rete dei servizi presenti sul territorio;
- Implementare la programmazione e la progettazione sociale;
- Prevedere un coordinamento unico per i servizi sociali relativi a tutti gli obiettivi di servizio richiamati dal Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- Favorire l'integrazione sociosanitaria.

Principali attività previste

- Predisposizione del Piano Sociale di Zona;
- Supporto tecnico e metodologico all'impostazione e alla realizzazione dei piani di intervento territoriali e/o di specifici progetti;
- Coordinamento dei Servizi Politiche Sociali a scala di Ambito nonché degli Sportelli della Cittadinanza;
- ricerca sociale per l'analisi dei bisogni, della domanda e della offerta sociale, per la rilevazione della qualità, e analisi statistica;
- comunicazione sociale e organizzazione di campagne di sensibilizzazione e di informazione;
- programmazione finanziaria, gestione economica e rendicontazione;
- strumenti giuridico-amministrativi a sostegno dell'associazionismo intercomunale;
- gestione dei servizi pubblici sociali, contrattualistica e appalti;
- formazione degli operatori in materia di welfare;
- monitoraggio e valutazione dei Servizi/Interventi realizzati.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Responsabile Ufficio di Piano, Funzione di programmazione e progettazione, funzione amministrativa-gestionale, funzione contabile e finanziaria.

Soggetto titolare³² ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Gli Enti coinvolti sono:

- la ASL;
- le scuole;
- le parrocchie;
- le associazioni;
- le associazioni di categoria;
- gli enti di formazione;
- Caritas;
- Terzo settore;
- Centro territoriale per l'impiego;
- Ministero della Giustizia.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (personale interno ed esterno)
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo

³² Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 270.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 180.000,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro 90.000,00

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO

- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 33 a

Denominazione servizio: Servizio Sociale Professionale

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 86

Destinatari finali: Tipologia di utenti: multiutenza
n. utenti

Obiettivi del servizio

Il Servizio Sociale professionale è un servizio finalizzato ad assicurare le prestazioni necessarie a prevenire, ridurre e/o rimuovere situazioni problematiche o di bisogno sociale dei singoli cittadini e/o dei nuclei familiari.

Il Servizio Sociale Professionale svolge uno specifico ruolo nei processi di pianificazione e coordinamento della rete dei servizi sociali e socio-sanitari, nonché di osservazione e gestione dei fenomeni sociali.

Principali attività previste

Sono attività del Servizio Sociale Professionale:

- Lettura e decodificazione della domanda sociale;
- Presa in carico della persona della famiglia e/o del gruppo sociale;
- Attivazione e integrazione dei servizi e delle risorse di rete;
- Predisposizione di progetti individualizzati di intervento;
- Accompagnamento e aiuto nel processo di promozione e di emancipazione;
- Osservazione e gestione dei fenomeni sociali;
- Informazione, consulenza e orientamento.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistenti sociali.

Soggetto titolare³³ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (con personale interno)
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 49.300,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 49.300,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro

³³ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

SPORTELLO DI SEGRETARIATO SOCIALE

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO

- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 33 b

Denominazione servizio: sportello di segretariato sociale

Indicare Art. di rif. del r. r. 4/2007: 83

Destinatari finali: Tipologia di utenti: multiutenza
n. utenti

Obiettivi del servizio

Il segretariato sociale è finalizzato a promuovere l'esigibilità dei diritti di cittadinanza sociale delle persone che rientrano a pieno titolo tra quelli tutelabili ai sensi degli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione.

Risponde al fondamentale diritto del cittadino di conoscere le varie opportunità offerte in relazione ai bisogni di cui si è portatori e dalla possibilità di essere orientati per fare fronte alle esigenze della vita che mutano con il variare delle situazioni personali o sociali.

Opera quale sportello unico per l'accesso ai servizi socio - assistenziali e socio-sanitario sportello di cittadinanza.

Principali attività previste

Il segretariato sociale garantisce attività di informazione, accoglienza, accompagnamento, ascolto e orientamento sui diritti di cittadinanza, in particolare:

- eroga informazioni e notizie sui servizi sociali e socio-sanitari presenti nell'ambito territoriale e nel distretto socio-sanitario;
- fornisce indicazioni sulle modalità di accesso ai servizi;
- accoglie la domanda del cittadino/ utente;
- aiuta il cittadino a rintracciare la soluzione al suo problema, quando questo non richieda la presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale;
- collabora con le Associazioni e con gli Enti di Patronato, coordinandone gli interventi.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistenti sociali.

Soggetto titolare³⁴ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (con personale interno)
 gestione diretta con affidamento a terzi
 delega a soggetto terzo
 altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 49.300,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 49.300,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro

³⁴ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

PRONTO INTERVENTO SOCIALE (ANCHE PER ABUSO E MALTRATTAMENTO)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO

- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 33 c

Denominazione servizio: Pronto intervento sociale (anche abuso e maltrattamento)

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 85

Destinatari finali: Tipologia di utenti: Persone in difficoltà, anche vittime di abuso e maltrattamento

n. utenti

Obiettivi del servizio

- Attivazione di interventi e servizi in rete, capaci di garantire tempestivamente un sostegno sociale;
- Valutazione partecipata e globale immediata, in quanto trattasi di situazioni di emergenza;
- Erogazione di prestazioni differenti e flessibili, finalizzate a fornire le forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazioni di bisogno, anche economico;
- Prevedere forme di tutela per le persone vittime di abuso e maltrattamento.

Principali attività previste

- Accoglienza, orientamento ed informazione di base;
- Immediato intervento sul posto della segnalazione, o presso il domicilio dell'utente;
- Lavoro di rete con le risorse territoriali;
- Accompagnamento presso le strutture di accoglienza.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Il Servizio di Pronto intervento Sociale è assicurato nell'ambito del servizio sociale professionale.

Si avvale di altre figure professionali, quali:

- psicologi;
- educatori;
- assistenti domiciliari;
- mediatori linguistici e culturali;
- operatori sociali.

Soggetto titolare³⁵ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (con personale interno)
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 49.300,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 49.300,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro

³⁵ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

EQUIPE MULTIDISCIPLINARE AFFIDO E ADOZIONI

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 33 d.

Denominazione servizio: Implementazione servizio Affidato familiare

Indicare [Art. di rif. Del r. r. 4/2007](#): 96

Destinatari finali: Tipologia di utenti: minori, famiglie
n. utenti: 15

Obiettivi del servizio

- Garantire i diritti fondamentali ai minori in difficoltà;
- Offrire un ambiente familiare sano e positivo a minori con difficoltà psico - sociali;
- Promuovere il benessere del minore e del nucleo familiare di origine;
- Sostenere i genitori naturali verso una scelta consapevole e responsabile della maternità e della paternità, nonché nella assunzione di responsabilità legate al proprio ruolo familiare e sociale;
- Evitare l'istituzionalizzazione dei minori;
- Favorire e migliorare la qualità del rapporto genitori/minore durante il percorso di affidamento familiare con la finalità del suo rientro nel contesto di origine;
- Stimolare la capacità di organizzazione e l'autonomia di ogni singolo componente del nucleo familiare di origine, promuovendone i punti di forza e le risorse reciproche;
- Sperimentare una cultura solidale sul territorio riguardo all'affidamento familiare di minori in difficoltà;
- Informare e formare le famiglie disponibili all'affido familiare;

- Favorire il mutuo - auto - aiuto tra le famiglie affidatarie.

Principali attività previste

- Percorsi di informazione, comunicazione, sensibilizzazione dei singoli, delle famiglie, del territorio ai temi dell'affido familiare;
- Consulenza, orientamento, formazione e supporto in favore delle famiglie disponibili all'affidamento familiare;
- Predisposizione di un programma di assistenza e di sostegno alla famiglia di origine del minore;
- Predisposizione, monitoraggio e verifica del progetto personalizzato educativo del minore di cui si propone l'affidamento, partecipato e condiviso dai soggetti coinvolti;
- Tutoraggio dei percorsi di autonomia e di indipendenza economica dei nuclei di origine;
- Confronto e collaborazione istituzionale con gli attori della rete territoriale, ricercando la massima integrazione con i servizi sanitari e socio-sanitari, nonché scolastici;
- Erogazione di contributi economici mensili in favore delle famiglie affidatarie nella misura prevista dal vigente Regolamento a scala di Ambito.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Equipe multidisciplinare integrata, composta da: Assistenti Sociali, Psicologo, educatore.

Soggetto titolare³⁶ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito, attraverso un'equipe integrata multidisciplinare.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (con personale interno comunale e della ASL)
 gestione diretta con affidamento a terzi
 delega a soggetto terzo
 altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 66.414,18
di cui Euro 49.300,00 (Risorse comunali)
Euro 17.114,18 (Risorse ASL)

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane Euro 66.414,18
 - attrezzature Euro

³⁶ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

- utenze e consumi Euro
- altri costi generali di gestione Euro

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

PUA (PORTA UNICA DI ACCESSO)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

- Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO
- SERVIZI DOMICILIARI
 - SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 - SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 - SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 - MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 34 a

Denominazione servizio: PUA (Porta Unica di Accesso)

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 3

Destinatari finali: Tipologia di utenti multiutenza
n. utenti

Obiettivi del servizio

La Porta Unica di Accesso garantisce a tutti i cittadini un accesso unico al Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari e ad una lettura integrata dei bisogni.

Il corretto funzionamento della PUA permette di evitare la duplicazione di interventi da parte dei Comuni e della ASL, ogni qual volta la situazione di disagio e di difficoltà richieda una valutazione e un intervento integrati.

L'obiettivo strategico è quello di creare un "sistema di accoglienza della domanda" in grado di fornire al cittadino tutte le informazioni relative alle opportunità offerte dalla rete locale dei servizi.

Inoltre, tale servizio potrà consentire al cittadino di accedere, rivolgendosi ad un unico "sportello", all'intera rete dei servizi sociali e socio-sanitari presenti sul territorio dell'Ambito territoriale n. 3 ASL BAT.

Principali attività previste

La PUA garantisce:

- informazioni ed orientamento ai cittadini sui diritti e sulle opportunità sociali, sui servizi e sugli interventi del sistema locale nel rispetto dei principi di semplificazione nell'accesso per gli utenti;
- accoglimento di tutte le richieste di intervento domiciliare, semiresidenziale e residenziale, a gestione integrata e partecipata, provenienti dalla "rete formale" (MMG/PLS, Unità Operative Distrettuali, Presidi Ospedalieri, Servizio Sociale Professionale);
- attivazione degli altri referenti territoriali competenti della rete formale dell'utente per un approfondimento della richiesta;
- mappatura delle risorse, monitoraggio della domanda e delle prestazioni offerte;
- valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Assistenti sociali e operatori ASL.

Soggetto titolare³⁷ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

La ASL è coinvolta nella organizzazione ed erogazione del servizio.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (con personale interno)
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

³⁷ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 67.190,00 di cui
Euro 27.500,00 (Risorse comunali)
Euro 39.690,00 (Risorse ASL)

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 67.190,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

UVM (UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE)

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO

- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITÀ FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 34 b

Denominazione servizio: UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale)

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 3 comma 5

Destinatari finali: Tipologia di utenti: Pazienti con bisogni sociali e sanitari complessi, i quali necessitano di una valutazione integrata del bisogno, ai fini di una corretta e adeguata "presa in carico".

n. utenti

Obiettivi del servizio

La Unità di Valutazione Multidimensionale è una équipe multiprofessionale, la cui attività è finalizzata alla lettura dei bisogni sociali e sanitari complessi del singolo utente.

La UVM costituisce, a livello di Ambito, il filtro per l'accesso al sistema dei servizi socio-sanitari di natura domiciliare, semiresidenziale e residenziale a gestione integrata.

Principali attività previste

La UVM svolge le seguenti attività:

- Valutazione multidimensionale dell'autosufficienza, ovvero del residuo grado di autonomia dell'utente, dei bisogni assistenziali suoi e del nucleo familiare;
- Valutazione della dipendenza psico-fisica;
- Verifica delle condizioni socio-economiche, abitative e familiari di ammissibilità ad un determinato percorso di cura e di assistenza;
- Elaborazione del progetto individualizzato socio-sanitario personalizzato;
- Verifica e aggiornamento periodico del progetto personalizzato;
- Dimissioni concordate.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Coordinatore socio-sanitario nominato dal Direttore del Distretto Socio-Sanitario (art.14 comma 14 della l.r. n. 25/2006);
- Assistente Sociale nominato dall'Ambito Territoriale;
- Medico di Medicina Generale o Pediatra di libera scelta di riferimento dell'assistito;
- Medico specialista e altre figure professionali specifiche, individuate dall'ASL.

Soggetto titolare³⁸ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare è l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.

Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

La ASL collabora nella organizzazione e erogazione del servizio.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (con personale interno)
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

³⁸ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 95.200,00
di cui Euro 27.500,00 (Risorse comunali)
Euro 67.700, 00 (Risorse ASL)

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro 95.200,00
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

SPORTELLO SOCIALE

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO

- SERVIZI DOMICILIARI
 SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
 SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
 MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 35

Denominazione servizio: sportello sociale, in convenzione con i patronati

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#): 84

Destinatari finali: Tipologia di utenti: multiutenza
n. utenti

Obiettivi del servizio

Il servizio di Sportello Sociale è finalizzato alla raccolta di elementi informativi sul sistema di bisogni e di domande, anche inesprese, da parte delle persone e delle famiglie. Lo Sportello realizza azioni mirate di informazione e di accompagnamento alla rete dei servizi territoriali.

Principali attività previste

- Prestazioni di supporto burocratico amministrativo, connesse alla richiesta e alla fruizione dei servizi sociali e socio-sanitari (questioni fiscali, contributive, pensionistiche, determinazione dell'indicatore della situazione economica, formulazione di autocertificazioni);

- Attività informativa sui servizi sociali e socio-sanitari presenti nell'ambito territoriale e nel distretto socio-sanitario.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

- Risorse umane che abbiano una buona conoscenza degli strumenti e delle tecniche di comunicazione sociale, con esperienza nei settori di riferimento, oltre che essere in possesso di specifiche competenze relazionali e di conoscenza del territorio.
- Mediatori linguistici e interculturali

Soggetto titolare³⁹ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare é l'Ambito Territoriale n° 3 ASL BT.
Il servizio sarà garantito nei 3 Comuni dell'Ambito.

Questo servizio potrà essere assicurato dall'Ambito anche avvalendosi delle associazioni di volontariato, delle associazioni di categoria e dei patronati di cui alla legge 30 marzo 2001, n.152, sulla base di apposite convenzioni.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (con personale interno)
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 7.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- risorse umane	Euro
- attrezzature	Euro
- utenze e consumi	Euro
- altri costi generali di gestione	Euro 7.000,00

³⁹ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.

Scheda per la progettazione di dettaglio dei Servizi di Ambito

PERSONALE UFFICI SERVIZI SOCIALI

PIANO DI ZONA 2010-2012

Annualità: 2010 2011 2012

AMBITO DI CANOSA DI PUGLIA - MINERVINO MURGE - SPINAZZOLA

PROV. DI Barletta - Andria - Trani

Informazioni generali

Ambito di intervento: WELFARE D'ACCESSO

- SERVIZI DOMICILIARI
- SERVIZI COMUNITARI A CICLO DIURNO
- SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA
- SERVIZI E STRUTTURE RESIDENZIALI
- MISURE A SOSTEGNO DELLE RESPONSABILITA' FAMILIARI

Obiettivo di servizio: SI NO

Numero progressivo: 36

Denominazione servizio: personale ufficio servizi sociali

Indicare [Art. di rif. del r. r. 4/2007](#):

Destinatari finali: Tipologia di utenti: multiutenza
n. utenti

Obiettivi del servizio

L'*Ufficio servizi sociali* è un Ufficio incardinato in ciascun Comune dell'Ambito, composto da personale comunale dipendente che si occupa dell'istruttoria amministrativa e delle attività di ordinaria amministrazione attinenti alle politiche sociali delle amministrazioni comunali.

Principali attività previste

Attività amministrativa.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione del servizio

Personale comunale

Soggetto titolare⁴⁰ ed enti coinvolti - Localizzazione del servizio

Il soggetto titolare sono i 3 Comuni dell'Ambito: Canosa di P., Minervino M. e Spinazzola.

Modalità di gestione del servizio

- gestione in economia (con personale interno)
- gestione diretta con affidamento a terzi
- delega a soggetto terzo
- altra modalità di gestione

Spesa totale prevista

COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO(*): Euro 975.000,00

() i dati riportati in questa parte della scheda devono coincidere con quelli riportati nella Quadro finanziario del pdz Scheda Amb 2*

MACROVOCI DI SPESA

- | | |
|------------------------------------|-----------------|
| - risorse umane | Euro 975.000,00 |
| - attrezzature | Euro |
| - utenze e consumi | Euro |
| - altri costi generali di gestione | Euro |

⁴⁰ Il Soggetto titolare del servizio è il soggetto responsabile, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi.